



FACCE DA FESTIVAL



Michela Rossetti, Laura Franco, Elisa Iappello, Serena Toldo e Silvia Belli: studentesse del Rosmini al bookshop di piazza Duomo

LA VIGNETTA DEL GIORNO



Zap & Ida ogni giorno sono nel tendone all'ombra del Nettuno a sbizzarrirsi con le loro vignette su politica e economia

«Effetto Festival», la città accelera

Stand, libri e video: boom di eventi collaterali. Giovani protagonisti

di Jacopo Tomasi

TRENTO. Arriva il Festival e Trento cambia marcia e colore. Per 4 giorni diventa capitale dell'economia e le strade si tingono di arancione. Spuntano nelle piazze stand e scoiattoli. Ma non ci sono solo convegni: ad ogni angolo si trovano iniziative sponsorizzate da belle ragazze.

C'è un movimento diverso nelle strade. Facce nuove. Uomini incravattati. Turisti spaesati. Come quella comitiva di tedeschi in bici che si è ritrovata tra stand e capannoni senza capirci un granché. La Trento del Festival è una città che sorprende.

Piazza Duomo. Il tendone-libreria è già affollato nel primo pomeriggio. Tantissimi studenti sfogliano testi che non si trovano tutti i giorni. Qualcuno alza anche lo sguardo per ammirare, alle pareti, i curiosi disegni di **Nonsenze**, nome d'arte del giovane autore grafico trentino Filippo Bampi. I libri più venduti ieri? «La messa all'indice» di Zap&Ida (**Morellini**), «Economia in pillole» di Franco Becchis (Sperling & Kupfer) e «La civiltà del riu-

so» di Guido Viale (Laterza). Fuori sono parcheggiate alcune **auto elettriche** a disposizione degli organizzatori: il Festival si muove "eco". Accanto al quartier generale ci sono la **tenda aperta** del Festival, oltre ai consueti stand di Lavoce.info e Intesa San Paolo.

Piazza Pasi. Una piccola **galleria nera** incuriosisce i passanti. All'interno c'è un no-touch screen, ovvero uno schermo che può essere utilizzato con un semplice gesto e fa "viaggiare" nelle scorse edizioni del Festival e nelle iniziative, organizzate dal **Museo storico**, alle gallerie di Piedicastello.

Piazza Battisti. «Occhi sul Festival». Si chiama così l'iniziativa organizzata da alcuni studenti dell'istituto **Don**

Milani-Depero di Rovereto. Uno di quelli maggiormente coinvolti dalla riforma della scuola. Linda Tasin, Gaetano Gagliardi, Nicolò Veronesi, Elettra Amadori, Kristina Stafova e Anna Vettori, assieme alla loro docente di laboratorio Susanna Villanova hanno raccolto delle interviste a cinque studenti stranieri per capire come vedono l'economia. Nei giorni del Festival le monteranno e poi verranno proiettate. Accanto ci sono gli stand della **Trenta e Vodafone**. In quest'ultimo, se si porta un cellulare a rotamare, si può partecipare al concorso che permette di vincere 12 biciclette. Poi c'è l'**angolo del clima**. Sedie e scrivania di cartone accolgono gli utenti che possono scoprire, attraverso un test, quan-

to "pesano" sul clima in base a come si spostano, cosa consumano, eccetera. Chi vuole può anche registrare un video. Ma lo stand più amato dai giovani sarà sicuramente quello di **Informatica Trentina**: oltre alla smart table, dove ci si può sfidare col tangram digitale, c'è una sorta di Wii pensata dalla **Cooperativa Kiné**. Così, anche giochi antichi come lo slittino, il cerchio e la balestra diventano videogames. Ma non è finita: su un'arena realizzata da Graphitec e ScreenLine si può fare un viaggio panoramico a 360° sul Trentino di ieri, oggi e domani. Entrare nei palazzi, passeggiare virtualmente nei boschi, studiare i vari piani urbanistici. Tutto, divertendosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo
convegni:
in piazza
Duomo
piazza Pasi
e piazza
Battisti
vengono
organizzati
eventi
alternativi
(fotoservizio
Panato)

